



REPUBLIC OF ESTONIA
MINISTRY OF DEFENCE

Impostare la difesa transatlantica per il successo:

Una strategia
militare per la vittoria
dell'Ucraina e la
sconfitta della
Russia





GLOSSARIO

	AFUA	forze armate dell'Ucraina
	ATACMS	Sistema missilistico tattico dell'esercito DCAD
	Difensiva	antiaerea
EUMAM		Missione di assistenza militare dell'Unione europea a sostegno dell'Ucraina
EW	Electronic Warfare	
GBAD		Difesa aerea da terra
GMLRS		Sistema di razzi a lancio multiplo guidato HIMARS
		Sistema di razzi d'artiglieria ad alta mobilità
IRIS-T SLM		Sistema di imaging a infrarosso con controllo vettoriale della coda e della spinta, lanciato dalla superficie a medio raggio.
IRIS-T SLS		Sistema di imaging a infrarosso controllato dal vettore di coda/spinta, lanciato dalla superficie a corto raggio.
LRP		Fuoco di precisione a lungo raggio
MANPADS		Sistemi di difesa aerea trasportabili dall'uomo
NASAMS		Sistema nazionale avanzato di missili terra-aria
R&R		Ricerca e sviluppo
RISS		Servizi di intelligence e sicurezza russi
SAMS		Missile terra-aria
SAMP-T		<i>Sol-Air Moyenne-Portée/Terrestre</i> , superficie-aria a medio raggio/base terrestre
UASS		Unmanned Aerial System (sistema aereo senza pilota)
UAV		Veicoli aerei senza pilota
UDCG		Gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina, noto anche come Gruppo Ramstein o Coalizione Ramstein
VKS		Воздушно-космические силы, Forze aerospaziali russe

Prima di copertina: I picchieri sventolano la bandiera ucraina dopo aver terminato l'installazione dello stemma dell'Ucraina sullo scudo del Monumento alla Madrepatria a Kiev, 6 agosto 2023. Il tridente ucraino ha sostituito lo stemma dell'ex Unione Sovietica. Foto: AFP/Roman Pilipey



Addestramento militare ucraino vicino alla linea del fronte a Donetsk. Foto: EPA/Yakiv Liashenko

Nel 1989, la caduta del Muro di Berlino aprì la strada a un'Europa "integra, libera e in pace" - una visione enunciata pochi mesi prima dal presidente George H. W. Bush. La prospettiva che era stata negata alle generazioni precedenti si è poi trasformata nella più grande storia di successo per centinaia di milioni di europei. Oggi, questa stessa aspirazione è in gioco in Ucraina.

È intrinsecamente semplice cadere in uno stato di disperazione mentre la Russia continua a condurre la sua brutale guerra per il secondo anno, con la sua voglia di infliggere e sostenere la devastazione apparentemente infinita e le sue risorse belliche altrettanto illimitate. Modellare lo spazio informativo in questo modo è esattamente ciò su cui la Russia conta, sperando di creare tristezza e disfattismo tra gli ucraini e i loro sostenitori internazionali.

Non lasciamoci fuorviare così facilmente. Siamo noi ad avere il sopravvento in questa lotta.

La vittoria dell'Ucraina e la sconfitta della Russia in questa guerra sono possibili. Infatti, questa guerra può essere vinta entro i prossimi tre anni o meno, adeguando e aumentando la produzione militare della comunità euro-atlantica e l'assistenza all'Ucraina, e imponendo alla Russia la prospettiva di un livello di logoramento intollerabile.

Una rinnovata strategia per fornire alle Forze armate ucraine l'addestramento e l'equipaggiamento militare necessari creerà le condizioni per sconfiggere la teoria imperialista della vittoria russa. Con l'ammirevole capacità di combattimento dell'Ucraina

Una nuova strategia per fornire
alle Forze armate ucraine
l'addestramento e
l'equipaggiamento militare
necessari creerà le condizioni
per sconfiggere la teoria
imperialista della vittoria russa.

e il vantaggio tecnologico-militare senza paragoni della comunità transatlantica e le sue risorse, la vittoria dell'Ucraina avverrà a un costo frazionato rispetto alle conseguenze alternative.

Inoltre, l'accelerazione e l'aumento degli investimenti nella produzione industriale della difesa, che sono fondamentali per l'Ucraina, contribuiranno in modo fondamentale alla credibilità, alla capacità e alla prontezza della NATO di fornire la deterrenza e la difesa dell'area euro-atlantica e oltre.

Questa strategia militare lascerà il posto a una visione rinnovata e duratura di pace e forza, insieme a un'Ucraina rinata, indipendente, sovrana, libera nella sua interezza e prospera come nuovo membro dell'Unione Europea e della NATO.

Porre fine alla guerra della Russia in Ucraina con la vittoria dell'Ucraina e la sconfitta della Russia è il primo passo possibile verso questo obiettivo.



Il Presidente George H. W. Bush mentre pronuncia il discorso che evoca una visione dell'Europa "integra, libera e in pace" a Magonza, Germania, il 31 maggio 1989. Foto: DPA/Alamy.

AFFRONTARE L'ABBONDANZA MINACCE

DI

La Russia ha l'obiettivo a lungo termine
di rimodellare radicalmente il panorama
della sicurezza a suo piacimento.

L'ambiente di sicurezza globale si sta riducendo a spirale ad un ritmo rapido. La libertà e le democrazie sono sempre più minacciate in tutti i continenti. Il comunità euro-atlantica La comunità euro-atlantica si trova ad affrontare una moltitudine di crisi, che si trasformano sempre più in sfide alla sicurezza, che né gli Stati Uniti né l'Europa possono affrontare da soli. La credibilità, la capacità e la prontezza della nostra posizione di deterrenza e delle nostre difese avanzate rivestono un ruolo essenziale che sarà probabilmente messo alla prova su una scala senza precedenti da potenze avversarie e attori non statali per gli anni a venire -.

anche dopo la guerra in Ucraina.

I nostri sforzi e le nostre risorse devono essere mobilitati immediatamente a questo scopo, perché ogni ritardo si trasformerà in un prezzo elevato da pagare, quando la storia non sarà più dalla nostra parte. Ogni personaggio

teristica di questo momento si sta formando sui vasti campi di battaglia dell'Ucraina.

La Russia rimane la minaccia più significativa e diretta per la sicurezza euro-atlantica. La Russia ha l'obiettivo a lungo termine di rimodellare radicalmente il panorama della sicurezza a suo piacimento. La Russia continua a dimostrare la sua intenzione e la sua disponibilità a realizzare questo obiettivo sia con le parole che con i fatti.

Sebbene le stime esatte varino, c'è un consenso generale sul fatto che nel brevissimo termine (fino a 2 anni) la Russia non ha la capacità convenzionale necessaria per un'escalation contro la NATO direttamente, a causa del degrado delle forze e degli impegni nel teatro ucraino. Inoltre, per condurre questa guerra contro l'Ucraina, lo Stato russo ha mobilitato la sua industria della difesa su una scala mai vista da decenni e gli effetti negativi sono chiaramente visibili nei bilanci statali e della difesa russi e nell'ambiente economico.

Tuttavia, se la Russia dovesse prevalere in questa guerra entro i prossimi 12-18 mesi, convaliderebbe le sue ipotesi sulla nostra debolezza collettiva che può essere sfidata e sfruttata militarmente nel breve termine (fino a 5 anni). Sviluppi globali favorevoli e opportunità per la Russia possono ulteriormente accelerare questi scenari negativi.

GUERRA DI LOGORAMENTO

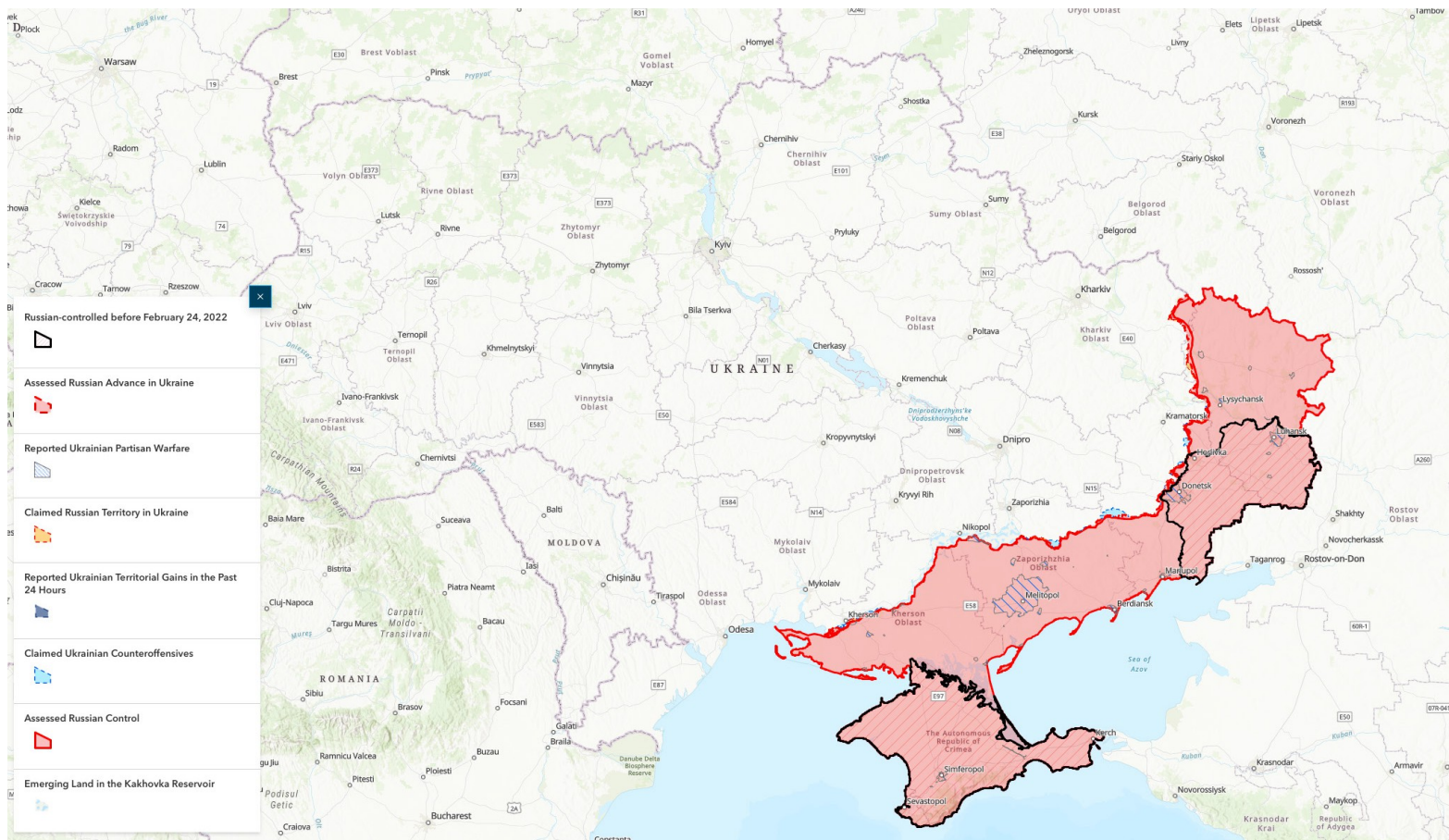
Insieme ai partner globali, la comunità euro-atlantica ha contribuito in modo significativo a sostenere l'Ucraina. Questa guerra può essere vinta sul campo di battaglia, ma solo dopo aver escluso in modo convincente la fattibilità di qualsiasi teoria di vittoria nella testa del regime del Cremlino. Mentre la Russia è ancora impermeabile alla logica della ragione, è continuamente sensibile alla logica della forza.

L'obiettivo strategico russo in Ucraina rimane la sottomissione del Paese. A tal fine, l'esercito russo sta perseguendo operativamente cinque linee di sforzo contro l'Ucraina.

1. *Prolungare il conflitto.* Dopo il fallimento del piano iniziale della Russia di una rapida conquista dell'Ucraina, le Forze Armate della Federazione Russa hanno cercato di prolungare il conflitto sul terreno attraverso la deliberata difesa in profondità del territorio occupato, che comprende circa

18% dell'Ucraina - un'area che si estende per oltre due terzi degli Stati baltici e che è più grande dei singoli territori di oltre 30 altri Paesi europei. Combattendo da posizioni preparate, la Russia può assicurarsi che il territorio ucraino non venga liberato rapidamente, se non in minima parte, e solo con un forte dispendio di personale e materiale.

2. *Espansione del territorio occupato.* Mentre il territorio ucraino controllato dalla Russia è più che raddoppiato rispetto al 23 febbraio 2022, passando da 42.000 km² a 108.000 km², la Russia continua a tentare operazioni offensive con elementi formati delle sue forze di terra per cercare di espandere ulteriormente i territori occupati, almeno fino ai confini amministrativi degli oblast' annessi di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia. Le difese dell'Ucraina, la limitata capacità di addestramento della Russia e le pressioni operative hanno impedito a questi sforzi di progredire, ma i tentativi continuano. Nel 2023 la Russia ha conquistato più territorio di quanto ne abbia perso².



Controllo del territorio in Ucraina al 13 dicembre 2023. Mappa: Istituto per lo studio della guerra e Progetto AEI sulle minacce critiche.



I vigili del fuoco lavorano presso il sito di un'infrastruttura elettrica critica, colpita durante gli attacchi dei droni russi a Kiev, in Ucraina, il 19 dicembre 2022. Foto: Servizio stampa del Servizio di emergenza statale dell'Ucraina via REUTERS.

3. *Esaurire la sostenibilità dell'Ucraina.* Una campagna sostenuta di attacchi di precisione a lungo raggio, combinata con l'intento di bloccare e interrompere i porti ucraini sul Mar Nero, mira alla paralisi economica dell'Ucraina, rendendola quasi interamente dipendente dai suoi partner internazionali.
4. *Distruzione di risorse critiche.* La Russia conduce attacchi contro le infrastrutture critiche nazionali, con l'obiettivo di rendere inabitabili le città ucraine in inverno. Inoltre, l'esaurimento della rete di difesa aerea ucraina consentirebbe alle forze aerospaziali russe (^{VKS3}) di iniziare bombardamenti di media altezza sul fronte, consentendo la distruzione delle forze di terra ucraine.
5. *Minare la determinazione.* Una campagna non convenzionale condotta dai servizi di intelligence e di sicurezza russi (RISS) e coordinata dai Centri di influenza speciale sotto l'amministrazione presidenziale sta orchestrando misure attive volte a minare il sostegno politico all'Ucraina tra i suoi partner ^{internazionali}4.

Il regime russo rimane fiducioso di avere più determinazione di noi, credendo di poter superare l'Ucraina e la comunità euro-atlantica.

È chiaro che la nostra strategia finora non ha convinto il regime russo nel suo calcolo costi-benefici per portarlo alla conclusione che possono solo perdere.

rità. È insignificante se questa convinzione sia basata su fatti e analisi o su una fondamentale disinformazione. È chiaro che la nostra strategia finora non ha convinto il regime russo nel suo calcolo costi-benefici per portarlo alla conclusione che può solo perdere. Allo stato attuale delle cose:

1. I vertici militari russi ritengono di poter sostenere perdite di forze combattenti e di materiale militare più a lungo delle Forze Armate dell'Ucraina (AFU). Pertanto, anche le operazioni eseguite in modo inettile finiranno per indebolire e sconfiggere la capacità dell'Ucraina di assorbire gli attacchi russi a tempo indeterminato.
2. L'industria russa, anche in collaborazione con altre potenze avversarie (in particolare l'Iran⁵ e la Corea del Nord⁶), punta a superare la base industriale occidentale nella quantità di materiale bellico fornito. La massa conta, soprattutto quando persistono le preoccupazioni per il rischio di escalation e per l'esposizione dei progressi tecnologici sul campo di battaglia.
3. Prolungando il conflitto, la Russia cerca di esaurire la nostra volontà collettiva di sostenere l'Ucraina. Ritenendo le democrazie una forma di governo intrinsecamente inferiore, il regime del Cremlino è convinto che il nostro centro di gravità - l'unità democratica - possa essere sfidato e sconfitto con successo.
4. La campagna di attacco a lungo raggio viene eseguita nella convinzione che i missili russi esauriranno gli intercettori occidentali. Le capacità di attacco

profondo sono intrinsecamente meno costose dei sistemi difensivi, mentre gli alleati della NATO hanno riserve sulla loro fornitura e lacune di capacità in entrambe le categorie.



Il Segretario alla Difesa statunitense Lloyd Austin, al centro, pronuncia un discorso di apertura durante il 16° incontro del Gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina presso il quartier generale della NATO, l'11 ottobre 2023, a Bruxelles, in Belgio. Foto: Presidenza ucraina/Planet Pix via ZUMA Press Wire

sull'Ucraina per porre fine alla guerra.

5. Mirando a questi attacchi a lungo raggio contro le infrastrutture civili, la Russia mira a causare dolorose perdite di civili, ondate migratorie e tensioni sociali. La Russia è convinta che alla fine la volontà e il morale del popolo ucraino cominceranno a crollare e costringeranno la leadership ucraina a cercare negoziati da una posizione di debolezza, non avendo altra scelta che fare concessioni territoriali e politiche alla Russia.
6. Nei territori occupati, i servizi di intelligence e sicurezza russi stanno conducendo una brutale e metodica campagna di repressione in stile KGB, volta a liquidare le potenziali cellule di resistenza, a filtrare la popolazione, a sopprimere qualsiasi espressione della cultura ucraina e a integrare progressivamente le aree occupate nelle strutture amministrative e di sicurezza interne della ^{Russia}7.
7. A livello internazionale, la Russia sta lavorando per costruire un asse di paesi disposti a collaborare con il Cremlino in barba alle sanzioni internazionali. Ulteriori sforzi sono mirati a far sì che l'Occidente chieda e faccia pressione

PREPARARE L'UCRAINA AL SUCCESSO

Siamo nel mezzo di una battaglia di volontà. Il nostro compito strategico è quello di cambiare il calcolo bellico della Russia e di eliminare ogni prospettiva di successo attraverso la forza militare o i mezzi diplomatici a spese dell'Ucraina. La prospettiva che l'Ucraina non abbia altra scelta che negoziare con la Russia da una posizione di debolezza non solo è scoraggiante, ma mina i nostri valori, interessi e obiettivi.

È pertinente seguire una strategia militare rinnovata che garantisca la vittoria dell'Ucraina, la sconfitta della Russia e che ponga le basi per il successo della difesa transatlantica.

Con una decisa volontà politica, possiamo permetterci di aumentare la pressione militare ed economica e portare il logoramento della Russia nella guerra contro l'Ucraina a un punto di rottura.

Siamo più grandi del compito. Le dimensioni del nostro potere politico, economico e militare collettivo dovrebbero garantire una vittoria sulla Russia. Il Gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina (UDCG), noto anche come gruppo di Ramstein, ha un PIL combinato di 47.000 miliardi di euro. Il totale degli impegni per gli aiuti militari all'^{Ucraina} è quindi



Persone passano davanti a un ufficio di cambio valuta con un cartellone di reclutamento dell'esercito che recita "Unisciti ai tuoi compagni", invitando a stipulare un contratto di servizio nelle forze armate russe a Mosca, Russia, 14 agosto 2023. Foto: AP

Con una decisa volontà politica, possiamo permetterci di aumentare la pressione militare ed economica e portare il logoramento della Russia nella guerra contro l'Ucraina a un punto di rottura.

coalizione di Ramstein ammonta in media a 5,3 miliardi di euro (compresi gli impegni pluriennali e non ancora consegnati).

Il bilancio militare della Russia per il 2023, dopo essere stato raddoppiato a metà anno, comprende un terzo del budget del paese.

sono di circa 95 miliardi di euro - lo 0,2% di questa cifra. Allo stesso tempo, i bilanci di difesa combinati della coalizione di Ramstein sono più di 13 volte superiori a quello pesantemente gonfiato della Russia: 1,24 trilioni di euro contro 0,09 trilioni di euro nel 2023. Non dovrebbero esserci dubbi su chi abbia il vantaggio di prevalere.

La guerra in Ucraina costa alla Russia circa mille miliardi di rubli (10,2 miliardi di euro al cambio attuale) al mese solo per le spese militari. Le valutazioni suggeriscono che le spese occulte legate alla guerra, nascoste sotto una serie di altre categorie del bilancio federale, potrebbero rappresentare un ulteriore 30%, mentre il cofinanziamento da parte di regioni ed enti privati si aggiunge ulteriormente al totale.⁹ Nel frattempo, il costo mensile del supporto militare della

l'intero bilancio federale. Una quota simile (29,4%) è stata pianificata per le spese militari nel 2024, di fatto a spese di funzioni statali essenziali come l'istruzione, la sanità, le infrastrutture e la politica sociale.¹⁰ Parallelamente, lo sforzo bellico sta intaccando le riserve del Fondo Nazionale della Ricchezza della Russia in modo sostanziale e ad un ritmo significativo - e quasi certamente continuerà a farlo fino a quando durerà la guerra. Dati gli arretramenti nei bilanci della sanità e della sfera sociale, nonché l'annunciato aumento delle pensioni¹¹, è improbabile che altri fondi federali, come il Fondo pensioni della Federazione Russa e il Fondo federale per l'assicurazione medica manatoriale, forniscano un riparo per i costi non coperti.

Il regime di sanzioni internazionali ha limitato l'accesso della Russia a ulteriori strumenti finanziari, ha ridotto le entrate del governo

La Russia si trova quindi
sempre più spesso di fronte
alla prospettiva che i costi
di guerra, consistenti e in
espansione, invadano
l'agenda di bilancio in
condizioni di rapida
diminuzione delle risorse e
di una pila molto corta di
piani di riserva.

da fonti chiave come il petrolio e il gas, e potrebbe fare di più con un miglioramento degli obiettivi e dell'applicazione. La Russia si trova quindi sempre più spesso di fronte alla prospettiva che i costi di guerra, consistenti e crescenti, inondino l'agenda di bilancio in condizioni di rapida diminuzione delle risorse e di una pila molto corta di piani di riserva. Mezzi interni come ulteriori tagli ai settori di bilancio al di fuori delle esigenze militari, ulteriori aumenti delle tasse e l'emissione di titoli di Stato per il mercato interno o persino l'aggiramento della legge per andare a prendere le riserve della banca centrale potrebbero fornire un rifugio temporaneo, ma rischierebbero di mettere a dura prova i limiti di tolleranza della società o di offrire una risorsa aggiuntiva di breve durata.

Preparando e segnalando in modo credibile i readi- e di incrementare di conseguenza il nostro sostegno all'Ucraina, il costo sostenuto della guerra e in particolare le sue prospettive di durata per la Russia possono essere innalzati fino al livello in cui

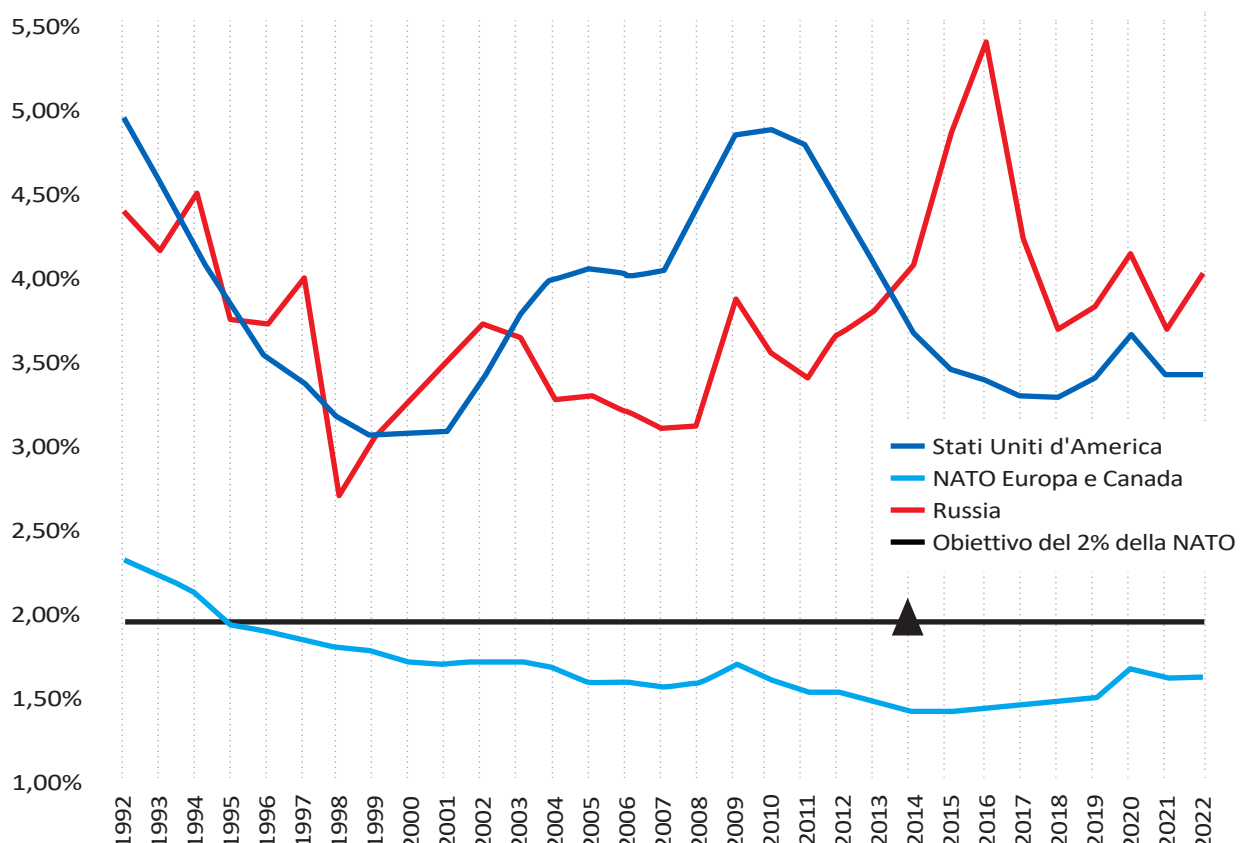
L'obiettivo immediato e urgente è cambiare la valutazione della Russia secondo cui la guerra potrebbe concludersi nel 2024. Il 2024 sarà invece un anno di difesa strategica per l'Ucraina, un tempo per costruire la base militare e industriale necessaria a sconfiggere la Russia.

diventa intollerabile per il Cremlino. Quanto più forte è l'Ucraina, tanto prima potrebbe essere raggiunto questo punto di svolta.

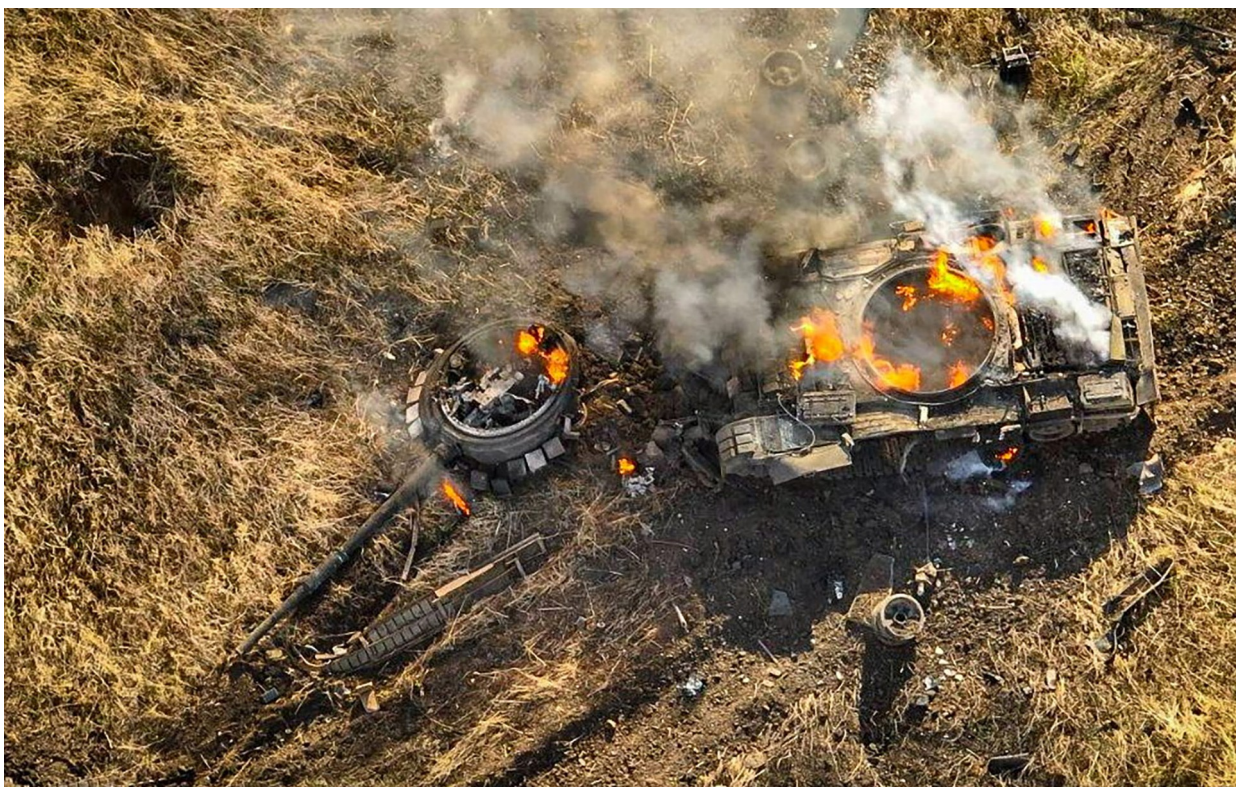
L'obiettivo immediato e urgente è cambiare la valutazione della Russia secondo cui la guerra potrebbe concludersi nel 2024. Il 2024 sarà invece un anno di difesa strategica per l'Ucraina, un tempo per costruire la base militare e industriale necessaria a sconfiggere la Russia.

A tal fine, è opportuno sostenere l'addestramento delle Forze Armate dell'Ucraina (AFU) e adattare la produzione industriale della difesa in modo da fornire all'AFU l'artiglieria, le munizioni e le armi.

SPESA PER LA DIFESA 1992-2022 (% DEL PIL)



Spesa per la difesa dal 1992 al 2022 in percentuale del PIL. Sulla base delle informazioni del database delle spese militari dell'Istituto internazionale di ricerca sulla pace di Stoccolma (SIPRI), <https://www.sipri.org/databases/milex>.



Un carro armato russo brucia in un campo vicino alla città di Vuhledar, 5 novembre 2023.

Foto: Servizio stampa della 72^a Brigata meccanizzata separata Zaporozhiani neri delle Forze armate ucraine via REUTERS

di armi, UAV, sistemi d'attacco, difese aeree e aerei da combattimento necessari per liberare il loro territorio. Gli investimenti nella produzione di queste capacità su scala sono fondamentali anche per realizzare la strategia della NATO per la difesa dell'area euro-atlantica e per rispettare gli impegni assunti dagli alleati ai vertici NATO di Vilnius e Madrid.

La maggior parte degli alleati della NATO ha impoverito in modo significativo le proprie già esigue scorte e capacità militari convenzionali donando i propri equipaggiamenti all'Ucraina. Gli alleati dispongono inoltre di una base industriale molto limitata, inadatta a rispondere alle sfide di sicurezza del ^{XXI} secolo e incapace di ricostituire tali capacità a meno che gli investimenti nella difesa non vengano aumentati in modo sostanziale e urgente.

Questo stato di cose è il risultato diretto di un sottoinvestimento nella difesa che dura da decenni. L'incapacità di 20 alleati su 31 di rispettare l'impegno di investimento nella difesa di spendere almeno il 2% del PIL sta limitando il nostro bilancio combinato della difesa di 79 miliardi di euro ^{solo} quest'anno¹². Il deficit totale dal 2014 ammonta a più di 920 miliardi di euro. Mentre i bilanci della difesa in cifre assolute sono leggermente aumentati per la maggior parte dell'ultimo decennio, la crescita media annua in termini ^{reali}¹³ tra i

membri europei della NATO e il Canada rimane collettivamente intorno ai 10 miliardi di euro - al di sotto dell'1% del bilancio totale della NATO stimato per quest'anno.

IL COMPITO

Per sconfiggere la Russia in Ucraina, è necessario che l'Ucraina e i suoi partner perseguano i seguenti obiettivi operativi:

Eludere le difese russe

- interrompendo le linee di comunicazione terrestri della Russia e rendendo il rifornimento delle truppe (sotto la minaccia dell'artiglieria o per via aerea e marittima) sproporzionatamente costoso e più lungo,
- infliggendo alle forze russe un logoramento sostenuto e crescente,
- di negazione del mare alla flotta russa del Mar Nero,
- condurre una campagna prolungata per degradare le forze aerospaziali russe (VKS),
- addestrare e preparare le forze ucraine a intraprendere operazioni offensive su scala maggiore.

Continuare a bloccare le operazioni offensive russe

- Se non viene interrotta, la Russia ha la capacità di addestrare circa 130.000 truppe ogni sei mesi in unità e formazioni coerenti e disponibili per il lancio di operazioni. Altre truppe possono essere mobilitate e spinte in Ucraina come rimpiazzati non addestrati, ma non forniscono un'effettiva potenza di combattimento.

- Il sistema di addestramento russo può essere messo sotto pressione e interrotto infliggendo un logoramento sostenuto e maggiore alle unità russe in Ucraina, costringendo il personale appena mobilitato a essere dispiegato in teatro prima del tempo. Ciò costringerebbe il sistema di addestramento russo a fornire circa 40.000 truppe aggiuntive invece di 130.000 ogni sei mesi come unità coerenti (il comando e il controllo, l'artiglieria e altro personale critico devono essere addestrati per creare un'unità d'azione, indipendentemente dalle sue dimensioni). I dispiegamenti al di sopra di questa cifra servirebbero a colmare le lacune rapidamente spendibili piuttosto che a costituire una forza di combattimento offensiva.
- L'obiettivo dovrebbe quindi essere quello di infliggere una un tasso di logoramento sostenuto di almeno 50.000 truppe russe uccise e gravemente ferite ogni sei mesi per degradare costantemente la qualità delle forze russe, impedendo alla Russia di rigenerare la potenza di combattimento offensivo - cosa che l'Ucraina ha finora ottenuto con successo.
- Un ulteriore addestramento quantitativo e qualitativo delle truppe ucraine, insieme alla necessaria assistenza militare, aumenterà ulteriormente il logoramento della Russia, costringendola a mettere in atto una piena mobilitazione nazionale - accelerando il tasso di logoramento desiderato e aumentando il rischio di conflitti interni per il regime russo.

Riduzione economica della produzione industriale russa nel settore della difesa per aumentare i costi e le conseguenze del logoramento militare.

- È prioritario passare dall'approvazione passiva delle sanzioni alla loro applicazione proattiva e aggressiva, combinata con l'uso della coercizione economica per limitare il commercio con la Russia. L'acquiescenza di diversi Stati con una significativa esposizione verso l'UE nel permettere alla Russia di eludere le sanzioni e i controlli sulle esportazioni deve essere contestata con forza.

- Le risorse belliche della Russia devono essere diminuite con ogni mezzo. Dopo gli effetti iniziali di misure come il tetto al prezzo del petrolio adottato dal G7 e dall'UE, la Russia ha trovato il modo di aggirarle con successo, riportando di recente le sue entrate di petrolio e gas a un aumento costante. Con le vendite di petrolio e gas che rappresentano oltre il 28% delle entrate della Russia.



Un carro armato russo bruciato nella regione di Kharkiv, Ucraina, 2 ottobre 2022. Foto: EPA

I proventi del bilancio¹⁴, le misure adeguatamente mirate ed efficacemente applicate possono fornire un potente strumento per soffocare l'afflusso di denaro al forziere di guerra della Russia.

Aumentare i costi della guerra di aggressione destinando i beni confiscati o congelati della Russia a beneficio dell'Ucraina.

- Con oltre 330 miliardi di euro congelati dalla comunità internazionale, di cui più di 200 miliardi controllati dall'UE, è necessario creare una leva credibile che garantisca che questi fondi non vengano restituiti alla Russia, a meno che non venga completato il ritiro completo dal territorio sovrano dell'Ucraina nei suoi confini internazionalmente riconosciuti e non cessino gli attacchi all'Ucraina. Sebbene i leader dell'UE abbiano compiuto i primi passi per utilizzare i profitti di queste attività¹⁵, ne sono necessari altri. Inoltre, l'attuazione di questa misura serve come strumento politico e militare potente e credibile



Truppe ucraine si allenano con gli obici in Estonia, 1 marzo 2023. Foto: Forze di difesa estoni, Ardi Hallismaa

Manodopera

Per consentire alle Forze Armate dell'Ucraina di liberare obiettivi chiave, è necessario fornire un addestramento sufficiente per ampliare la scala a cui l'AFU può condurre le operazioni. Attualmente, l'AFU non è in grado di addestrarsi in modo affidabile all'interno dell'Ucraina al di sopra del livello di compagnia, a causa della minaccia di attacchi a lungo raggio alle aree di addestramento. Le unità ucraine faticano quindi a operare in modo sincronizzato in formazioni più grandi, al di sopra di una compagnia.

L'esercito ucraino è passato da 150.000 forze di terra a oltre 700.000 nel 2022, mentre nel corso del 2022 si sono verificati pesanti attriti sia tra gli ufficiali sul campo che tra i soldati esperti. Di conseguenza, le brigate AFU non dispongono di ufficiali di stato maggiore sufficientemente addestrati per attuare le intenzioni del comandante e sincronizzare le azioni delle sottounità a livello laterale. L'effettivo raggio di controllo di una brigata per le operazioni offensive è quindi di circa due compagnie. Il risultato è che l'AFU pianifica ed esegue operazioni con un orizzonte di sfruttamento limitato a circa 1200 metri. Inoltre, le formazioni più grandi mancano o non sono strutturate come formazioni da combattimento.

Entro la fine del 2023, l'impegno europeo per la formazione

nell'ambito della Missione di assistenza militare dell'UE a sostegno dell'Ucraina (EUMAM) e dell'Operazione Interflex guidata dal Regno Unito avranno addestrato collettivamente 60.000 truppe ucraine. Con l'aggiunta di

È tempo di fissare nuovi obiettivi, un nuovo ritmo e un nuovo standard di qualità nell'addestramento delle truppe ucraine.

L'addestramento regionale fornito dagli Stati Uniti e dalla grande coalizione, l'impegno totale dell'Occidente dall'invasione in piena regola della Russia nel febbraio 2022 ha quindi sfiorato i 100.000 effettivi in 20 mesi. Si stima che lo sforzo europeo di 30.000 uomini sia costato poco più di 100 milioni di euro, il che porta la stima dei costi totali a circa 350 milioni di euro (o 3500 euro per soldato addestrato).

Nonostante ciò, l'addestramento è stato organizzato quando l'Ucraina aveva un disperato bisogno di soldati più addestrati per difendere un fronte esteso. Poiché la velocità era importante e le operazioni difensive sono più semplici di quelle offensive, l'addestramento è stato accelerato a cinque settimane. Questo non è sufficiente per preparare i soldati alle operazioni offensive. Durante la Seconda guerra mondiale, la fanteria britannica riceveva oltre 20 settimane di addestramento prima di essere considerata sostanzialmente abile, mentre l'esercito americano operava con 13-17 settimane di addestramento di base¹⁶. Dobbiamo quindi sviluppare i nostri pacchetti di addestramento per preparare meglio i nostri partner ucraini alle operazioni offensive.

È giunto il momento di fissare nuovi obiettivi, una nuova formazione, un nuovo ritmo e un nuovo standard di qualità nella

Sebbene le esigenze di addestramento di base e specialistico persistano, è prioritario ampliare il raggio d'azione dell'AFU per trasformare la forza lavoro complessiva in una potenza combattente ancora più letale.

truppe ucraine. Nel 2024, l'obiettivo dovrebbe essere quello di espandere le operazioni ucraine da azioni di compagnia abilitate alla brigata, alla capacità di eseguire attacchi di brigata. Nel 2025, l'obiettivo dovrebbe essere quello di consentire all'AFU di condurre attacchi simultanei di brigata, grazie a formazioni più grandi a livello congiunto.

Ci sono tre linee di sforzo critiche per consentire questa espansione della portata delle operazioni offensive ucraine:

1. Gli ufficiali di stato maggiore devono essere addestrati a lavorare a livello di brigata e battaglione per pianificare, sincronizzare e controllare uno spazio di battaglia più ampio. I corsi di leadership per gli ufficiali sul campo possono contribuire a questo obiettivo, a condizione che il programma di studio sia concepito in modo da basarsi sul flusso di lavoro esistente nei posti di comando ucraini, piuttosto che sostituirlo. Pertanto, i syllabi devono essere redatti sulla base dell'osservazione di questi posti di comando. Già nel 2024 si potrebbero apportare notevoli miglioramenti, a partire da un programma di addestramento di 10 settimane, che si basi sulle competenze di un primo nucleo di 250 ufficiali, in grado di condurre attacchi di dimensioni superiori a quelle di un battaglione. Allo stesso tempo, è molto probabile che un migliore addestramento possa limitare le perdite tra gli ufficiali, prolungando così la sostenibilità delle forze ucraine.
2. Addestramento collettivo in Europa presso un battaglione
Il livello di esercitazione a livello di battaglione deve essere ampliato ed esteso per dare alle unità ucraine che vengono ruotate fuori la possibilità di migliorare la loro coesione a livello di echelon. È fondamentale che le esercitazioni a livello di battaglione siano supportate dalle politiche e dalle autorizzazioni necessarie per simulare realisticamente la realtà del campo di battaglia in Ucraina, in

particolare per quanto riguarda la densità dei sistemi aerei senza pilota (UAS). Le ripetizioni sono fondamentali per migliorare le esercitazioni tattiche di battaglia. In termini di costi, un'esercitazione di due settimane per un battaglione di fanteria costa solo 1 milione di euro.

3. Attualmente, i sistemi di controllo del fuoco ucraini limitano la capacità di concentrare le missioni di fuoco. La loro sostituzione ha un costo significativo perché il personale sa come usarli. Lavorare con gli ucraini

milione di proiettili di altri calibri.

I sistemi di artiglieria alleati da 155 mm superano la distanza

Gli equivalenti sistemi russi da 152 mm hanno una cadenza di fuoco più elevata e una migliore precisione. Ucraina

**Chi mantiene la superiorità di fuoco
mantiene l'iniziativa.**

continuare a sviluppare gli strumenti di comando e controllo che impiegano per aumentare la portata degli effetti che l'AFU può coordinare sarà fondamentale se si vuole che l'aumento delle forze di manovra sia supportato da un fuoco adeguato e dalla guerra elettronica.

Sebbene le esigenze di addestramento di base e specialistico persistano, è prioritario ampliare il raggio d'azione dell'AFU per trasformare la forza lavoro complessiva in una potenza combattente ancora più letale.

Ognuna di queste linee di impegno può apportare all'AFU enormi miglioramenti a sostegno dell'aumento della portata e dell'effetto delle sue operazioni, con un modesto impiego di risorse e in tempi relativamente brevi. In cambio, fornirà una serie di strumenti altamente efficaci dal punto di vista dei costi e raggiungibili per promuovere il successo dell'Ucraina sul campo di battaglia.

Hardware

Artiglieria

Sia per la Russia che per l'Ucraina, l'artiglieria è il principale mezzo di distruzione delle truppe. Chi mantiene la superiorità di fuoco mantiene l'iniziativa. Assicurare il mantenimento del fuoco dell'Ucraina è quindi fondamentale sia per l'attacco che per la difesa.

L'Europa e gli Stati Uniti hanno indirizzato i loro sforzi per soddisfare i requisiti di artiglieria dell'Ucraina, fornendo centinaia di piattaforme e milioni di munizioni in totale. Sistemi avanzati come MLRS e HIMARS, così come missili d'attacco a lungo raggio, si sono rivelati cruciali per colpire obiettivi importanti dal punto di vista operativo, mentre i fronti continuano a richiedere una fornitura sufficiente di munizioni per le gittate più corte. L'UE ha fornito circa 300.000 del milione di proiettili d'artiglieria concordato, oltre ai precedenti contributi bilaterali. Gli Stati Uniti hanno fornito più di 2.000.000 di proiettili d'artiglieria da 155 mm, integrati da oltre un

Soddisfare collettivamente il tasso minimo di domanda dell'Ucraina nel 2025 richiederebbe quindi uno sforzo europeo del 140% in più rispetto al 2024.

richiede un minimo di 200.000 colpi al mese per mantenere la superiorità di fuoco localizzato. Sostenere questo ritmo di fuoco svuoterà le scorte europee e statunitensi nel 2024 e richiederà un significativo acquisto di munizioni all'estero. Gli alleati possono aumentare la produzione di munizioni per raggiungere questo ritmo al più tardi nel 2025. Sebbene la trasparenza sui tassi di produzione attuali delle aziende europee e sugli aumenti previsti sia limitata, le stime basate su dati pubblici collocherebbero il tasso del 2023 tra 480.000 e 700.000 proiettili. Le attuali cifre mensili potrebbero quindi attestarsi su una media di 50.000 colpi, raddoppiando la capacità a partire dall'inizio del 2023. Gli Stati Uniti hanno similmente raddoppiato la produzione mensile dall'inizio del 2023, producendo ora 28.000 proiettili al mese e puntando a raggiungere il tasso di 100.000 proiettili al mese entro la fine del 2025. Soddisfare collettivamente il tasso minimo di domanda dell'Ucraina nel 2025 richiederebbe quindi uno sforzo europeo del 140% in più rispetto al 2024.

Gli sforzi per aumentare la produzione europea hanno
è stato ostacolato dal fatto che ogni Stato europeo sta perseguendo ordini separati - e relativamente piccoli - da parte dell'industria. Il business case presentato da questi ordini non giustifica l'aumento della capacità produttiva dei produttori della difesa, perché non c'è chiarezza sulla scala degli ordini nel tempo. Gli alleati europei e gli Stati membri dovrebbero quindi collaborare per consolidare gli ordini in contratti più ampi e a lungo termine che giustifichino gli investimenti nella capacità produttiva della base industriale della difesa.

La produzione e il recupero totale di munizioni per artiglieria in Russia raggiungerà i 3,5 milioni di unità nel 2023, con un aumento di oltre tre volte rispetto alla produzione dell'anno precedente. Nel 2024, la produzione e il recupero aumenteranno

ulteriormente e probabilmente raggiungeranno i 4,5 milioni di unità. Questo volume supera notevolmente la quantità di munizioni di artiglieria a disposizione dell'Ucraina. Se la coalizione di Ramstein non è in grado di garantire un aumento sufficiente della produzione e della fornitura di munizioni all'Ucraina con urgenza, il vantaggio della Russia nell'uso delle munizioni di artiglieria sarà ridotto al minimo.

e quindi in guerra aumenterà.

Un ulteriore fattore limitante per la sostenibilità degli incendi ucraini è rappresentato dai barili di artiglieria. Si stima che l'Ucraina avrà bisogno di 1500-2000 barili all'anno e che ogni unità costerà fino a 900.000 euro. Dato il numero limitato di macchine per la produzione di barili, si dovrebbe prestare particolare attenzione alle aziende per espandere la produzione di barili. Gli Stati Uniti e gli alleati europei devono rivalutare criticamente l'insostenibile frammentazione che ha portato l'Ucraina a utilizzare almeno 17 diverse piattaforme di artiglieria. L'obiettivo dovrebbe essere quello di ridurre questo numero di diverse volte.

Un'altra garanzia della superiorità di fuoco dell'Ucraina consiste nel forzare la dispersione della logistica per gli incendi russi attraverso la minaccia persistente di attacchi del sistema di razzi a lancio multiplo guidati (GMLRS). 24 razzi GMLRS al giorno sono stati sufficienti per sopprimere gli incendi russi. I GMLRS sono fondamentali anche per il gran numero di eserciti europei che acquistano gli HIMARS. Come minimo, gli investimenti industriali dovrebbero quindi mirare a fornire all'Ucraina una fornitura di 8760 GMLRS all'anno entro il 2025. Ad oggi, Lockheed Martin ne ha prodotti più di 60.000 in ^{totale}¹⁷ e punta ad aumentare la sua attuale capacità annuale di 10.000 a 14.000 nel ²⁰²⁴¹⁸. Con un costo stimato per ogni razzo di circa 160.000 euro, il costo totale del requisito militare minimo annuo è di circa 1,4 miliardi di ^{euro}¹⁹.

Il bersaglio dei sistemi di difesa aerea russi e successivamente obiettivi di importanza strategica in profondità, tra cui infrastrutture, nodi C2, teste aeree e mezzi della flotta del Mar Nero, richiede la fornitura continua di sistemi di attacco a lungo raggio. L'effetto fornito dal missile da crociera lanciato per via aerea Storm Shadow può essere esteso attraverso l'impiego del missile da crociera lanciato per via aerea Taurus e del sistema missilistico tattico dell'esercito (ATACMS) nel breve termine.

Mentre gli Stati Uniti continuano il loro programma di fuoco di precisione a

lungo raggio (LRPF), introducendo il Precision Strike Missile (PrSM) dell'Esercito, lo Strategic Mid-Range Fires e lo sviluppo della Long-Range Hypersonic Weapon (LRHW), è altrettanto fondamentale che l'Europa investa in una rinnovata produzione di importanti sistemi di attacco a lungo raggio, come lo SPEAR-4 e lo SCALP-EG.

Tuttavia, anche questi programmi richiederanno ulteriori investimenti e priorità.





Produzione di munizioni da 155 mm nello stabilimento Rheinmetall di Unterl  . Foto: REUTERS/Fabian Bimmer

La produzione di armi da fuoco, cos  come   attualmente configurata, si basa sul presupposto che i turni sarebbero stati creati ristrutturando e aggiornando le scorte esistenti, la maggior parte delle quali sono state fornite all'Ucraina. Per sostenere la sostenibilit  di questa produzione per le esigenze di difesa dell'area euro-atlantica,   altrettanto necessario garantire l'accesso europeo alle relative catene di approvvigionamento. Una capacit  critica a questo proposito   la produzione di esplosivi energetici. Esiste un forte argomento a favore del fatto che l'UE sia pioniera nel finanziamento della R&S di nuovi energetici esplosivi e di nuovi metodi di produzione.

I finanziamenti europei potrebbero sostenere ulteriormente la produzione di materiale sovietico ereditato, tra cui munizioni e canne da 152 mm. Questo potrebbe avere un significativo vantaggio a breve termine per l'Ucraina, in quanto estenderebbe il periodo di tempo in cui un gran numero di sistemi sovietici ereditati pu  essere utilizzato.

Tuttavia, ha meno senso sostituire le canne di questi sistemi.

La rimessa a nuovo delle munizioni scadute   un'altra alternativa per mitigare temporaneamente il problema.

di ridurre i vincoli sulla nuova produzione. Si stima che l'UE potrebbe ricondizionare circa 15.000 proiettili al mese. Si stima che la ristrutturazione abbia un prezzo pari al 30-50% del prezzo delle munizioni nuove, mentre i tempi di consegna potrebbero essere notevolmente più rapidi. La fattibilità di questa linea di intervento dipende dalla disponibilità dei Paesi con scorte di munizioni adeguate e dalla disponibilità dei componenti necessari per il processo di ricondizionamento.

Si dovrebbe prendere in considerazione la misura in cui le munizioni specializzate, comprese quelle fuse con i sensori e i carichi utili terapeutici, siano prioritarie per la produzione. Sebbene tali specifiche aumentino considerevolmente il costo per munizione, esse ridurrebbero anche il numero di proiettili che l'AFU deve sparare per ottenere l'effetto necessario. I tassi di produzione annuale di tali munizioni sono attualmente molto limitati, ma un aumento di tali capacità consentirebbe agli alleati di soddisfare meglio le future esigenze della NATO.



Addestramento dell'artiglieria MLRS in Estonia. Foto: Forze di difesa estoni, Jarkko Martin Pukki

Veicoli aerei senza pilota

I mezzi più efficienti per massimizzare la consapevolezza situazionale della forza e la precisione dell'artiglieria sono i veicoli aerei senza pilota (UAV).

La richiesta di UAV è onnipresente, con una densità di circa due per plotone di fanteria schierato, tre per batteria di artiglieria e cinque per posto di comando del battaglione. Il livello di sofisticazione e i requisiti per gli UAV aumentano di livello man mano che l'area di interesse si estende nelle profondità del nemico. Tutte le classi di UAV hanno un'aspettativa di vita limitata. I sistemi tattici a livello di plotone possono durare mezza giornata; gli UAV a lungo raggio hanno spesso una durata di 16 ore di volo. La domanda di UAV a tutti i livelli è costante e in aumento.

Sia la Russia che l'Ucraina dipendono fortemente dagli UAV cinesi di DJI. Avendo conquistato il mercato civile, DJI beneficia di un'economia di scala sufficiente a produrre il numero necessario di velivoli a un prezzo sostenibile. Gli UAV prodotti dalla NATO

sono spesso altrettanto efficaci dei DJI, ma hanno un prezzo di ordine superiore.

sono più costosi perché vengono prodotti su piccola scala, per un numero limitato di ordini e quasi esclusivamente per clienti militari.

Affinché i membri della NATO possano soddisfare il fabbisogno di UAV dell'Ucraina e il loro stesso fabbisogno di UAV in conflitto e avere una catena di approvvigionamento resiliente per costruirli, è necessario che l'Europa produca un semplice UAV da plotone su scala. L'obiettivo dovrebbe essere quello di produrne 5000 al mese a un prezzo inferiore ai 2500 euro per unità (150 milioni di euro all'anno). Questi stessi UAV dovrebbero essere utilizzati per competere con DJI sul mercato civile, mentre dovrebbero essere esplorate anche misure di regolamentazione, poiché la raccolta di grandi quantità di dati da parte del produttore nelle imprese civili e militari europee è una minaccia per la sicurezza nazionale²⁰.

Inoltre, i membri europei della NATO devono collaborare per aumentare la produzione di UAV ad ala fissa con un raggio d'azione superiore agli 80 km, in grado di trasmettere dati in tempo reale e di volare in modo affidabile in un ambiente denso di guerra elettronica (EW) e di GPS. Dovrebbero essere in grado di operare di giorno e di notte, di avere un carico utile modulare e di volare

Nessun UAV deve quindi essere visto come un prodotto finito, ma deve invece essere inteso come una capacità in evoluzione.

ucraino consentirebbe alle Forze aerospaziali russe (VKS) di bombardare da media quota e di spostare in modo decisivo l'equilibrio del vantaggio nella guerra. Gli alleati hanno già fornito all'Ucraina diversi sistemi di difesa aerea, come Patriot, Hawk, IRIS-T, NASAMS e Gepard. Tuttavia, poiché la Russia continua a concentrare i suoi

a media altitudine. Dovrebbe essere producibile a un prezzo unitario inferiore a 200.000 euro e in volumi di almeno 3168 cellule all'anno (633,6 milioni di euro all'anno).

Sebbene i progetti di base che possono essere scalati siano importanti, è anche fondamentale che i sensori e il software che consentono agli UAV di volare possano essere aggiornati iterativamente per rimanere al passo con le capacità dei contro-UAV. Nessun UAV deve quindi essere visto come un prodotto finito, ma deve invece essere considerato come una capacità in evoluzione. Per questo motivo, l'UAV dovrebbe avere un'architettura aperta e i contratti dovrebbero evitare di affidare a un'unica azienda la gestione degli aggiornamenti del software e dei carichi utili.

Se gli UAV sono in grado di svilupparsi iterativamente, è necessario un ambiente normativo in cui ogni modifica all'UAV non richieda la ricertificazione della sua aeronavigabilità. Inoltre, se la soglia normativa per far volare un UAV rimane paragonabile a quella di un aereo, è improbabile che si possa raggiungere un prezzo competitivo o l'agilità richiesta, poiché le spese generali di produzione diventano troppo onerose. È quindi fondamentale che i Paesi della NATO svilupino una legislazione che consenta un'industria degli UAV competitiva.

Lo sviluppo di UAV d'attacco unidirezionali rimarrà probabilmente più frammentato, perché è proprio nella diversità delle minacce e della loro logica operativa che tali capacità mantengono la loro efficacia. La scalabilità di tali capacità è sempre difficile a causa dello sviluppo di contromisure dure ed efficaci da parte dell'avversario.

Difesa aerea da terra

L'esaurimento del sistema di difesa aerea

per esaurire efficacemente i mezzi di difesa aerea dell'Ucraina, è fondamentale che i partner contribuiscano a rendere sostenibile la difesa aerea terrestre (GBAD) dell'Ucraina.

La Russia ha ampliato in modo significativo la produzione di vari sistemi di attacco a lungo raggio. Ciò include lo stoccaggio di circa 1500 UAV Shahed ad attacco unidirezionale, ora prodotti in Russia, insieme a missili da crociera, missili balistici e missili ^{aero-balistici}²¹. Nell'ottobre 2022 produceva circa 40 sistemi di questo tipo al mese. Un anno dopo ne sta producendo circa 100. La produzione potrebbe raggiungere i 200 sistemi d'attacco al mese nel 2024. Dato che le intercettazioni di solito richiedono il lancio di due intercettori, ciò suggerisce una domanda sostenuta che tende a 400 intercettori al mese come requisito, tenendo conto che alcuni missili attraverseranno settori non difesi e alcuni saranno abbattuti da altri sistemi come i sistemi di difesa aerea a pilotaggio umano (MANPADS).

La Russia ha avuto pochissimo successo nel suo peri-
Gli sforzi per distruggere i sistemi missilistici terra-aria a lungo raggio (SAM) ucraini sono stati limitati, per cui la maggior parte dei sistemi S-300 aggiornati di origine sovietica dell'Ucraina è rimasta intatta. Tuttavia, le scorte di munizioni sono fortemente esaurite. Gli sforzi dei partner ucraini per reperire ulteriori munizioni SAM per gli S-300 da Paesi terzi in tutto il mondo sono stati essenziali per sostenere la copertura della difesa aerea. I partner dell'Ucraina dovrebbero aiutare l'industria della difesa locale a produrre questi intercettori.

I sistemi SAM tattici SA-11 "Buk" e SA-8 "Osa" dell'Ucraina sono il motivo per cui la Russia non è stata in grado di stabilire la superiorità aerea e sconfiggere l'Ucraina. Come per l'S-300, c'è anche una carenza di munizioni. L'acquisizione di missili aggiuntivi per i sistemi SA-11 "Buk" dell'Ucraina dovrebbe essere una priorità a breve termine per gestire la transizione verso altri sistemi. Gli alleati europei devono continuare a sostenere gli sforzi per sviluppare e integrare munizioni alternative per i lanciatori SA-11 esistenti, come i missili Hawk, di cui rimangono scorte significative.

Gli Stati Uniti stanno affrontando questa

lacuna con il cosiddetto progetto ^{FrankenSAM}²², concepito per combinare elementi di sistemi occidentali e sovietici in mezzi operativi di difesa aerea, come missili terra-aria di calibro occidentale con lanciatori o radar di epoca sovietica riadattati. Sebbene il progetto abbia una portata limitata a causa della sua natura sperimentale, i successi dei piloti hanno raggiunto



Sistema di difesa aerea terrestre NASAMS durante l'esercitazione Saber Strike, 15 marzo 2022.

Foto: Forze di difesa estoni, Karl Kraus

difesa aerea tattica dell'AFU.

in prima linea e suggeriscono che vale la pena continuare gli sforzi. È necessario esplorare ulteriori opzioni europee.

Come previsto, il sistema Patriot fornito all'Ucraina alla fine del 2022 si è comportato eccezionalmente bene contro i missili da crociera e balistici. Sarà fondamentale per sconfiggere i missili Iskander e Kinzhal. Tuttavia, il numero di batterie è ancora limitato e può fornire una copertura solo su alcune aree chiave in qualsiasi momento. Con le richieste concorrenti dei teatri indopacifico e mediorientale, la produzione è limitata e la domanda di munizioni è notevole. Ad oggi, Raytheon ha prodotto oltre 240 sistemi²³ e l'azienda è pronta ad aumentare la produzione annuale fino a 12 sistemi in totale, con una batteria che costa circa oltre 1 miliardo di euro²⁴.

Per contribuire ad alleviare questo collo di bottiglia, Euro-

Le nazioni europee dovrebbero investire in modo sostanziale nell'aumento della capacità produttiva di lanciatori, radar e intercettori per sistemi complementari come SAMP-T, NASAMS, Sky Sabre, Narew e IRIS-T SLM, che sono altamente efficaci contro la maggior parte dei tipi di missili russi e possono ridurre la pressione su Patriot e S-300 nel tempo.

Gli Stati europei dovrebbero inoltre produrre e fornire ulteriori sistemi NASAMS e IRIS-T a corto e medio raggio (SLS e SLM) per consentirne un maggiore utilizzo nel ruolo tattico vicino ai fronti, sostituendo lentamente i sistemi Buk e Osa che attualmente costituiscono l'ossatura della

Le nazioni europee dovrebbero investire in modo sostanziale nell'aumento della capacità produttiva di lanciatori, radar e intercettori.

L'attuale capacità produttiva europea dei sistemi richiesti rimane molto limitata sia in termini di quantità che di velocità: sulla base di fonti pubbliche ristrette, le cifre di produzione annuale per sistema sono ancora a una ^{cifra}²⁵, mentre i tempi di consegna e sostituzione superano gli ^{anni}²⁶.

I sistemi di difesa aerea terrestre sono necessari anche per migliorare la difesa aerea e missilistica della NATO, per cui una capacità produttiva significativamente aumentata verrebbe quasi certamente utilizzata per un certo periodo di tempo anche dopo il conflitto, riducendo i costi unitari per le nazioni della NATO.

Velivoli da combattimento

In definitiva, l'Ucraina dovrà integrare le proprie difese aeree con sortite di controaeronautica difensiva (DCA) da parte dell'aeronautica ucraina. L'aeronautica ucraina avrà quindi bisogno di aerei da combattimento occidentali entro il 2025 per sostenere il DCA.

Paesi Bassi, Danimarca, Norvegia e Belgio si sono già impegnati a donare all'Ucraina jet da combattimento F-16. Il numero totale dei jet non è stato reso noto, ma le prime consegne sono previste entro la fine di quest'anno, mentre altre saranno effettuate nel 2024 e 2025. Diversi alleati contribuiranno all'addestramento dei piloti ucraini, che durerà



Jet da combattimento Gripen. Foto: Forze di difesa estoni, Karl Möls

tra i cinque e gli otto ^{mesi}²⁷. Oltre all'addestramento in volo, gli F-16 richiedono un notevole addestramento logistico e di manutenzione per il personale di supporto a terra, per garantire che i velivoli rimangano in grado di combattere, nonché attrezzature e infrastrutture adeguate per il funzionamento e la manutenzione dei caccia.

Considerando le ulteriori possibilità della flotta euro-atlantica, il Gripen C/D potrebbe essere una piattaforma adatta ad essere fornita insieme al piano a lungo termine per gli F-16.²⁸ Il Gripen è stato progettato per operazioni multiruolo efficienti e disperse contro le forze russe, mentre combatte in inferiorità numerica da località disperse relativamente approssimative. Come tale, è stato progettato per essere revisionato, rifornito e riarmato su basi stradali da squadre di cinque soldati di leva con 2-3 mesi di addestramento, guidati da un unico supervisore più esperto, utilizzando strumenti universali trasportati su due veicoli leggeri - quindi, richiede meno per consentire alle squadre ucraine di operare rapidamente i jet nel Paese. Il Gripen può trasportare e sparare un efficace missile aria-aria Meteor di produzione europea.

Con questa capacità missilistica a più lungo raggio (e la guerra elettronica interna adatta all'autodifesa), il Gripen consentirebbe ai piloti ucraini di essere efficaci in numero ridotto come deterrente per gli aerei russi vicino al fronte, poiché non dovrebbero affidarsi a tattiche più complesse in grandi formazioni autosufficienti. Per raggiungere la capacità DCA, l'Ucraina avrebbe bisogno di 20 velivoli per due squadriglie da otto ciascuna, per volare 2x due navi al giorno, più quattro riserve/sostituzioni per attrito. Il costo totale stimato per i velivoli sarebbe di circa 3 miliardi di euro, con ulteriori accordi di esportazione e forniture da parte dei Paesi europei partner del Meteor.

Manutenzione, riparazione e recupero

La manutenzione delle attrezzature, il loro recupero e la loro riparazione sono tutti fattori chiave per la sostenibilità della forza. Questa linea di impegno acquista un'importanza particolarmente critica nei prossimi mesi, mentre



Jet da combattimento F-16. Foto: Forze di difesa estoni, Ardi Hallismaa

Le donazioni di nuove attrezzature si riducono a causa delle scorte sempre più limitate e poiché la produzione aggiuntiva non ha ancora raggiunto il ritmo necessario per soddisfare le esigenze di approvvigionamento.²⁹ L'ampliamento della formazione per la manutenzione dei sistemi donati e per evitare la cannibalizzazione, ove possibile, sarà quindi importante per aumentare la disponibilità di sistemi chiave al fronte.

RINFORZARE L'UCRAINA E NOI STESSI

Il mondo continua ad assistere alla coraggiosa lotta del popolo ucraino e delle sue Forze armate contro la brutale guerra di aggressione della Russia. La comunità internazionale si è unita in uno sforzo senza precedenti, sostenendo l'Ucraina con assistenza militare, umana ed economica e imponendo sanzioni contro la Russia.



Gli alleati firmano la "promessa di Tallinn" di fornire ulteriori aiuti militari, tra cui i primi attesi carri armati principali per l'Ucraina, presso la base militare di Tapa, il 19 gennaio 2023. Foto: Ministero della Difesa estone

La vittoria dell'Ucraina rimane il nostro obiettivo comune, per far capire che l'aggressione non pagherà mai e si ritorcerà sempre contro di noi.

Il 2024 sarà un anno di costruzione per rafforzare la manodopera ucraina e aumentare i volumi di produzione di attrezzature e munizioni critiche.

La resistenza dell'Ucraina è stata notevolmente rafforzata dalle armi europee e americane che, insieme, hanno stroncato i sogni del regime del Cremlino di una vittoria militare facile e veloce, hanno decimato alcune delle migliori unità delle Forze armate russe e hanno liberato parti consistenti dei territori occupati dall'Ucraina. L'arsenale della democrazia sta compiendo la sua missione nelle mani dell'Ucraina.

La vittoria dell'Ucraina rimane il nostro obiettivo comune, che ci insegna che l'aggressione non pagherà mai e si ritorcerà sempre contro di noi. Il regime del Cremlino si sbaglia di grosso nella convinzione che, preparandosi a un conflitto pluriennale e passando a un'economia di guerra, possa superarci e superarci. In realtà, la Russia deve ancora vedere la nostra vera forza.

Collettivamente, possiamo vincere e vinceremo la guerra di logoramento contro la Russia. Possiamo spianare la strada alle forze armate ucraine per sconfiggere militarmente la Russia, a patto che iniziamo a costruire ora. Insieme, è conveniente e fattibile.

a livelli necessari. In questo modo l'Ucraina si troverà in una posizione di difesa strategica.

L'attuale situazione sul campo di battaglia consente un passaggio alla guerra posizionale che favorirebbe l'Ucraina. Completata da attacchi p r e v e n t i v i nella profondità della Russia - mirati a logorarne il comando e il controllo, la logistica e una serie di obiettivi operativamente significativi -, consentirà all'Ucraina di limitare il tasso di logoramento, ricostituire le proprie forze, i sistemi di razionamento e i rifornimenti, tenendo a bada la Russia. Anche se questo darebbe alla Russia il tempo di rafforzare i propri sforzi, le mancherebbe la potenza offensiva necessaria per un'azione decisiva.

Entro il 2025, gli sforzi collettivi a sostegno dell'Ucraina avranno fornito all'Ucraina un aumento sufficiente di competenze, capacità e scorte critiche, sbloccando la potenza necessaria per infliggere alla Russia il livello di logoramento richiesto. Inoltre, invierà un potente messaggio di deterrenza a qualsiasi Stato o attore non statale a livello globale su quale sarà il costo reale di un'aggressione contro la comunità euro-atlantica.

CONCLUSIONE: UNA STRATEGIA DI SUCCESSO

Il successo che consente alla NATO di celebrare il suo 75° anniversario nel 2024 è stato plasmato nei vasti campi di battaglia dell'Europa e del Pacifico da valori condivisi, da enormi sacrifici e da immense

In effetti, impegnando solo lo 0,25% del PIL all'anno per l'assistenza militare all'Ucraina si otterrebbero circa 120 miliardi di euro. risorse più che sufficienti per attuare questa strategia.

una battaglia di volontà di dimensioni mai viste nella storia contemporanea.

Allo stesso modo, l'esito della guerra di aggressione russa sarà un momento decisivo per il futuro dell'Ucraina e dell'area euro-atlantica. Qualsiasi cosa che non sia la vittoria dell'Ucraina - con il rispetto della sua sovranità e integrità territoriale - sarà un errore strategico e costoso che si riverbererà in tutto il mondo. Si creerà un pericoloso schema e un'opportunità per le potenze avverse di sfidarsi di nuovo.

In un momento in cui la libertà è in gioco, i sacrifici della generazione più grande non devono essere solo ricordati, ma fondamentalmente difesi. Ad oggi, tutti i membri della comunità euro-atlantica hanno dato qualcosa, ma molti ucraini hanno dato tutto.

Con i suoi obiettivi strategici permanenti, che mirano a ridisegnare la mappa dell'Europa, anche ristabilendo sfere d'influenza e ricreando zone cuscinetto, il regime del Cremlino mette in discussione l'esistenza stessa dell'Ucraina e minaccia

NATO. La Russia ricostruirà il suo assetto militare per raggiungere i suoi obiettivi e, a seconda dell'esito dei combattimenti in Ucraina, potrebbe disporre di forze convenzionali significative, sostenute da un'industria della difesa completamente mobilitata, in grado di minacciare la sicurezza europea nel brevissimo termine.

Per garantire il successo della difesa transatlantica contro questa minaccia è necessaria una rinnovata volontà politica e un impegno di risorse, degno dei sacrifici passati e presenti. In effetti, impegnando solo lo 0,25% del PIL annuo per l'assistenza militare all'Ucraina si otterrebbero circa 120 miliardi di euro, risorse più che sufficienti per attuare questa strategia.

È solo opportuno che ciò venga concordato a livello di capi di Stato e di governo sotto gli auspici della coalizione di Ramstein.



Un amputato in uniforme ispeziona le bandiere collocate in Piazza Indipendenza per commemorare i soldati

ucraini caduti, Kyiv, Ucraina, 30 ottobre 2023. Foto: AFP/Sergei Supinsky



Il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky (al centro dietro) si unisce ai leader mondiali del G7 durante una sessione di lavoro nell'ultimo giorno del Vertice G7 a Hiroshima, Giappone, 21 maggio 2023. Foto: Stefan Rousseau/PA Images/Alamy

un'espansione della
produzione industriale della
difesa.

Avendo addestrato quasi 100.000 combattenti ucraini per un costo totale di circa 350 milioni di euro, c'è un'ampia capacità di aumentare l'addestramento, ma ancora di più - aumentare e concentrarsi sulla definizione e l'attuazione di nuovi obiettivi qualitativi per le Forze Armate dell'Ucraina per combattere correttamente a livello di battaglia, brigata e livelli superiori.

Pur non essendo un elenco esaustivo, questa strategia identifica e fissa i volumi di produzione necessari per l'artiglieria, gli UAV, la difesa aerea terrestre, i caccia e le relative scorte di munizioni come le capacità più significative che modellano il campo di battaglia. È necessaria un'unità di sforzi per consolidare, coordinare e aumentare la produzione complessiva delle capacità esistenti ai livelli desiderati. Le coalizioni di capacità che si stanno formando all'interno del gruppo di Ramstein stanno già gettando importanti basi in diverse aree prioritarie.

L'Ucraina è riuscita a uccidere o ferire gravemente almeno 50.000 truppe russe ogni sei mesi sul campo di battaglia. Riducendo

L'aumento degli
investimenti nella difesa si
tradurrà direttamente in
un'accelerazione e in

Se non si riesce a sostenere i nostri sforzi militari, il ritmo di logoramento della manodopera russa e in particolare dell'equipaggiamento militare associato è destinato ad accelerare fino a livelli insostenibili per la Russia, mentre diminuisce contemporaneamente il logoramento dell'Ucraina.

Da una prospettiva storica e strategica, il costo per la comunità euro-atlantica di un ulteriore armamento e addestramento dell'Ucraina e di un'accelerazione degli investimenti nella difesa è accessibile e sostenibile. La sconfitta delle forze russe in Ucraina e il massimo logoramento delle sue forze armate è anche un mezzo diretto per abbassare la soglia di ciò che è necessario per ottenere la deterrenza convenzionale in Europa. Infine, l'aumento degli investimenti nella difesa si tradurrà direttamente in un'accelerazione e in un'espansione della produzione industriale della difesa, che è urgentemente necessaria per affrontare le minacce e le potenze avversarie in tutto il mondo.

Guidati da questa visione e strategia rafforzata, Il 2024 sarà un anno di rafforzamento strategico e di difesa sia per l'Ucraina che per la comunità euro-atlantica. Il 2024 sarà un anno di potenziamento strategico e di difesa sia per l'Ucraina che per la comunità euro-atlantica, che continuerà a intaccare sistematicamente l'economia, le finanze, la manodopera e le attrezzature russe, prima che il ritmo e le prospettive di sconfitta per la Russia accelerino rapidamente fino al 2025, quando la produzione industriale di difesa degli Stati Uniti e dell'Europa raggiungerà nuovi livelli. Con questa determinazione sempre più forte, l'Ucraina vincerà e la Russia perderà al più tardi nel 2026.

- 1 Per saperne di più, si veda il documento di discussione La guerra della Russia in Ucraina: Myths and Lessons all'indirizzo https://kaitsem-inisteeurium.ee/sites/default/files/myths_and_lessons_0.pdf
- 2 J. Holder, [Chi sta guadagnando terreno in Ucraina? Quest'anno nessuno](#), The New York Times, 28 settembre 2023.
- 3 Воздушно-космические силы
- 4 V. Bergengruen, [Inside Russia's Year of Ukraine Propaganda](#), Time, 22 febbraio 2023.
- 5 D. Bennett e M. Ilyushina, [Inside the Russian effort to build 6,000 attack drones with Iran's help](#), The Washington Post, 17 agosto 2023.
- 6 J. Byrne, J. Byrne, G. Somerville, [Relazione: L'Orient Express: North Korea's Clandestine Supply Route to Russia](#), Royal United Services Institute, 16 ottobre 2023.
- 7 J. Watling, O. V. Danylyuk, N. Reynolds, [Pre-liminary Lessons from Russia's Unconventional Operations During the Russo-Ukrainian War, February 2022-February 2023](#), Royal United Services Institute, 29 marzo 2023.
- 8 Tutti i dati sugli aiuti militari all'Ucraina qui e in seguito: Istituto di Kiel per l'economia mondiale, [Ukraine Support Tracker](#), impegni totali di aiuti militari dal 24 gennaio 2022 al 31 luglio 2023, pubblicato il 7 settembre 2023.
- 9 B. Grozovski, [Russia's Unprecedented War Budget Explained](#), Wilson Center, 7 settembre 2023.
- 10 D. Korsunskaya e A. Marrow, ["Tutto per il fronte": La Russia destina un terzo della spesa del 2024 alla difesa](#), Reuters, 2 ottobre 2023.
- 11 La Duma di Stato, [С 1 января 2024 года страховые пенсии по старости вырастут на 7,5 %](#), 14 novembre 2023.
- 12 Tutti i dati sulla spesa per la difesa della NATO qui e in seguito, salvo diversa indicazione: NATO Public Diplomacy Division, [Defence Expenditure of NATO Countries \(2014-2023\)](#), 7 luglio 2023.
- 13 Sulla base dei prezzi e dei tassi di cambio del 2015
- 14 [Le entrate del bilancio russo per il petrolio e il gas sono più che raddoppiate a ottobre](#), Reuters, 3 novembre 2023.
- 15 P. Tamma, J. Barigazzi, L. Hülsemann, [EU leaders approve using profits from frozen Russian assets](#), Politico, 27 ottobre 2023.
- 16 J. Anderson-Colon, [Marine Corps Boot Camp during World War II: The Gateway to the Corps' Success at Iwo Jima](#), Marine Corps History, Vol 7 No 1 Summer 2021.
- 17 Lockheed Martin, [GMLRS: The Precision Fires Go-To Round](#), consultato il 24 novembre 2023.
- 18 S. Skove, [Why It's Hard to Double GMLRS Production](#), Defense One, 30 marzo 2023.
- 19 D. Parsons, [L'Ucraina riceverà razzi guidati, ma non in grado di raggiungere la Russia \(aggiornamento\)](#), The Drive, 31 maggio 2022.
- 20 D. Shepardson, [US House panel seeks on ban on federal purchases of China drones](#), Reuters, 1 novembre 2023.
- 21 Kh-555, Kh-101, 3M54-1 Kalibr, 9M727, 9M723, Kh-47M2 Kinzhal
- 22 L. Jakes, [Desperate for Air Defense, Ukraine Pushes U.S. for 'Franken' Weapons](#), The New York Times, 28 ottobre 2023.
- 23 Raytheon, [Global Patriot Solutions](#), consultato il 28 novembre 2023.
- 24 Congressional Research Service, [IF12297: Sistema di difesa aerea e missilistica PATRIOT per l'Ucraina](#), 18 gennaio 2023.
- 25 [Il produttore tedesco di armi Diehl aumenterà la produzione del sistema di difesa aerea IRIS-T](#), Reuters, 5 settembre 2023.
- 26 C. Pocock, [MBDA Accelerates Missile Production in Response to Ukraine War](#), Aviation International News, 17 marzo 2023.
- 27 [Dichiarazione su una coalizione congiunta per l'addestramento degli F-16 delle forze aeree ucraine](#), Stato diplomatico dei ministri della Difesa di Belgio, Canada, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia e Regno Unito, 7 novembre 2023.
- 28 J. Bronk, N. Reynolds, J. Watling, [The Russian Air War and Ukrainian Requirements for Air Defence](#), Royal United Services Institute, 7 novembre 2022.
- 29 P. McLeary, [Allies' 'main effort' for Ukraine shifting from donating weapons to fix them](#), Politico, 19 luglio 2023.

Pubblicato nel dicembre 2023.

Quarta di copertina: Relitti di guerra, case distrutte e carri armati bruciati nelle strade di Irpin e Bucha, periferia di Kiev, Ucraina, 3 aprile 2022. Foto: Carol Guzy/Filo della stampa ZIMA

